

SERIE B1/ F • UMBRE GIA' SALVE

Narni non c'è Galluzzo va

2-3

(25-21, 27-29, 25-20, 25-27, 11-15)

NARNI: Taddei 25, Scarpa 25, Lucchetti 20, Favoriti 8, Quondam 5, Corazza, Negro (L), Morelli, Salvini. N.E. - Utì, Catalucci, Leonardi.

All. Roberto Scaccia.

GALLUZZO: Brandigi 18, Wiening 15, Ranieri 12, Armellini 12, Cassaresi 11, Baroncelli 5, Agresti (L), Starnotti.

N.E. - Bencini, Caporaso, Franci.

All. Barbara Biagi.

Arbitri: Eliana Cappelletti e Davide Moroni.

NARNI — Pagina dolorosa per la Sistemática che si blocca al Pala-Gandhi, pur mettendo a segno più punti della rivale. Narni pensa ad una facile vittoria e prende alla leggera l'impegno con la già retrocessa Galluzzo Volley. Aver ottenuto la salvezza nella scorsa settimana ha di fatto lasciato che le biancorossoblu tiras-



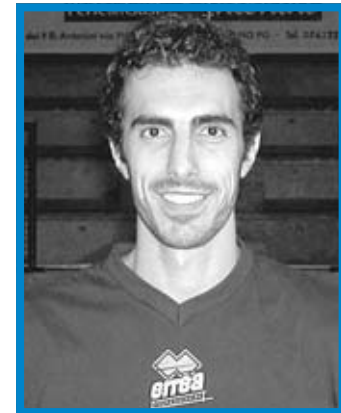
SCHIACCIATRICE Valeria Lucchetti è una delle atlete di punta della Sistemática Narni

sero il fiato, ma è anche la progressione dei set ad aver fuorviato le narnesi che sono sembrate tenere in pugno le avversarie per lunghi tratti, subendo nei finali più combattuti (il secondo ed il quarto, ndr) per mancanza di cattiveria. Recuperare la concentrazione al quinto set è stato impossibile. Le ragazze del manager Fabrizio Di Anselmo bloccano il loro invidiabile ruolino di marcia. Nei momenti difficili non si sono trovate soluzioni alternative, e neppure la schiacciatrice Roberta Taddei, risultata la miglior realizzatrice insieme ad Eleonora Scarpa, hanno potuto scongiurare la sconfitta con le loro eccezionali performance. Do-

po un primo set interpretato a meraviglia dalle attaccanti di banda, nel secondo parziale il match resta in equilibrio fino alla fine quando sono le fiorentine a spuntarla grazie ad una grande difesa ed una maggiore precisione in attacco. Il terzo vede la ricezione tornare precisa, Corazza imposta gli schemi a piacimento e Narni torna a condurre. Nessuno si attende l'inversione de trend, ma le padrone di casa cominciano a sbagliare e Galluzzo ne approfitta trasformando le difese del libero Agresti in punti preziosi. Nel quinto e decisivo set a fare la differenza è soprattutto la migliore freschezza atletica delle toscane. Lucchetti e compagne infatti faticano a superare il muro avversario. Nessun dramma in casa narnese per questa inattesa battuta d'arresto. Un gruppo che il pubblico di casa ha più volte apprezzato per la sua spiccata personalità.

SERIE B2/M • RETROCESSA

Italchimici vittoria di orgoglio



SCHIACCIATORE Andrea Urbanella del Foligno

3-2

(22-25, 25-23, 25-16, 24-26, 15-9)

FOLIGNO: Gregori 16, Imperio 12, Ambrosini 11, Urbanella 8, Micheli 1, Mariani, Mosconi, Santarelli (L), Alimenti 11, Loreti 2, Ciampetti, De Paola.

All. Francesco Tardioli.

APPIGNANO: Partenio 19, Perrone 12, Vita 11, Verdini 8, Fortuni 7, Domizioli 1, Massaccesi (L), Picchio 6, Censori 10, Rogante, Compagnucci, Mercuri.

All. Adrian Pablo Pasquali.

FOLIGNO — Il verdetto è stato emesso, ma la Italchimici Terme Franciscane vuole onorare sino in fondo questa stagione avara di soddisfazioni, mostrando davanti al suo pubblico di essere una compagine che merita di militare in un contesto nazionale. Prima della gara la matematica non condanna ancora alla retrocessione i biancocelesti che scendono in campo per togliersi le ultime soddisfazioni e giocano senza troppi assilli. Puntare alla miglior posizione possibile è l'obiettivo da perseguire, anche perché darebbe qualche priorità in caso di ripescaggio in serie B2, circostanza che la dirigenza ha preso in seria considerazione già nel passato. Ecco perché aver domato la Paoloni Appignano, concorrente che gode di credenziali maggiori, è una ulteriore prova che un differente inizio di stagione avrebbe potuto far pensare di meno i falchetti e rendere protagonista Foligno. Il risultato finale testimonia che la squadra c'è in una partita che poteva essere vinta anche con scarto maggiore. Dopo un primo set perso di stretta misura, la panchina folignate fa entrare i suoi rincalzi, sono i giovani Ciampetti e Loreti a mettersi in evidenza. Tra le note positive quella di Andrea Urbanella che ha dato qualità all'attacco.

SERIE B1 / M • CHANCE DI PROMOZIONE IN PROGRESSIVO AUMENTO

Sir Safety Bastia continua la volata Manda Chieti al tappeto e resta in testa

1-3

(20-25, 25-23, 20-25, 20-25)

CHIETI: Vigilante 17, Gaspari 7, Bucciolli 7, Armeti 6, Brunn 4, Lapacciana 4, Marino (L), Sottocorona, Zagaria 3, De Clemente, Di Leo, Schiazza. All. Francesco De Angelis.

BASTIA: Suglia 23, Rinelli 12, Bastianini 11, Magni 11, Francesconi 9, Meggiolaro 4, Fiori (L), Pierini 1, Cecchini. N.E. - Taranto, Fuganti, Grechi. All. Vincenzo Mastrangelo.

Arbitri: David Gronchi ed Alessandro Costanzo.

GALENO (b.s. 15, v. 4, muri 3, errori 12).

SAFETY (b.s. 14, v. 7, muri 13, errori 26).

CHIETI — Ottimo posticipo domenicale per la Sir Safety che non si lascia sfuggire una buona occasione per fare bottino pieno. Nella tana del nemico i ragazzi del presidente Gino Sirci cominciano bene e conquistano il set d'apertura, successivamente, nel secondo parziale, concedono qualche spazio e permettono

d'impostare la manovra alla Galeno Chieti; l'illusione dura un amen perchè dal terzo frangente Bastia torna ad essere spietata. Il castiga abruzzese è stato Vittorio Suglia che con i suoi potenti attacchi ha messo in ginocchio i padroni di casa. Davvero implacabile lo schiacciatore con voglia di dimostrare per intero il suo valore. Buona prestazione nel complesso per i Block Devils che hanno disputato un buon match sotto il profilo tattico. Sotto tono al contrario la prestazione dei teatini in ricezione, fondamentale nel quale hanno cercato di dare stabilità, per affidarsi non solo al martello Cristian Vigilante, risultato unica vera spina nel fianco dei bastioli. Giocando con grinta e determinazione i bianconeri hanno saputo volgere in proprio favore la contesa che mantiene aperto il duello a distanza con Catania, squadra in vetta al girone D.

SERIE B1/ M • I TIFERNATI CONSERVANO PERO' LA TERZA PIAZZA

Gherardi Cartoedit Passo falso nelle Marche

3-1

(17-25, 25-23, 25-16, 25-22)

POTENZA PICENA: Francescato 25, Vecchiato 14, Pagni 8, Turano 7, Ippolito 2, Niero, Romiti (L), Pesola 16, Da Boit, Di Giambelardino. N.E. - Belluccini, Marsili. All. Adriano Di Pinto.

CITTA' DI CASTELLO: Ciappi 20, Taba 14, Zampetti 10, Franceschini 6, Sabatini 5, Gustinelli 2, Marra (L), Parlani 4, Paolini 1, Nardi. N.E. - Torelli, Gaggioli. All. Marco Bartolini.

Arbitri: Antonio Papa e Pietro Sacco.

POTENTINO (b.s. 12, v. 5, muri 9, errori 12).

TRATOS (b.s. 11, v. 1, muri 11, errori 9).

PORTO POTENZA PICENA (MC) — Si arrende in trasferta al termine di una battaglia di quattro set la Gherardi Cartoedit Tratos che rimane però solitaria al terzo posto. E' un finale di regular season incandescente per i tifernati che cercano di difendere con le unghie e con i denti la

posizione che vale gli spareggi promozione. Il Volley Potentino è una delle pretendenti a scalzare i biancorossi dal podio e ci prova in tutte le maniere, dimostrasi una volta di più formazione ostica, e decreta il risultato negativo. La fiducia nei propri mezzi non manca agli umbri, riusciti a portarsi in vantaggio, prima di subire la veemente rimonta dai marchigiani. Partita tutto sommato discreta con Alessandro Ciappi che si è rivelato il terminale più affidabile. Un po' di rammarico per il secondo set condotto sino al 20-21, e per il quarto con la rimonta concretizzata sul 17 pari, prima che le decisioni arbitrali penalizzassero gli ospiti. Resta elevato l'interesse degli sportivi nella Alta Valle del Tevere e ci si prepara fiduciosi al rush finale del torneo sapendo di poter contare sui numerosi tifosi.

SERIE B1/ F • NESSUN PROBLEMA CONTRO RIORTORTO, FORMAZIONE FANALINO DI CODA

Ecomet, tutto come previsto

3-0

(25-17, 25-17, 26-24)

MARSCIANO: Merluzzi 21, Gennari 13, Finistauri 9, Fiorini 7, Sfascia 6, Grassini 3, Cavalagli (L), De Chiara 2, Ubertini 1, Masini 1, Tiberi.

All. Gian Luca Ricci.

RIORTORTO: Ceppitelli 12, Garzelli 9, Berti 6, Topi 4, Panizzo 1, Potenti 1, Cecchini (L), Noci 1, Becherini 1.

All. Rino Gagliardi.

Arbitri: Ugo Feriozzi ed Alessandro Oranelli.

ECOMET (b.s. 5, v. 4, muri 7, errori 10).

RIORTORTO (b.s. 1, v. 5, muri 7, errori 12).

MARSCIANO — E' una vera punizione quella che la Ecomet ha fatto scontare alle avversarie. Le marscanesi sono partite aggressive e si sono portate sul doppio vantaggio, dopo aver inferto le prime sferzate la reazione ospite è stata violenta. Non è ba-

stata comunque la straordinaria resistenza offerta dalle toscane, con la perugina Catia Ceppitelli sugli scudi, poiché le seconde linee biancoblu trascinate dalla solita infaticabile capitana Marianna Merluzzi (miglior realizzatrice anche ieri, ndr) e la collega di reparto Michela Gennari, hanno assestato colpi durissimi sul fianco della ma-

glia nera del girone. In avvio Merluzzi è subito incisiva (16-12), Gennari e Sfascia aumentano il divario fino all'errore delle ospiti che assegna il vantaggio alle locali. Partenza a razzo anche nel secondo set (13-3), punteggio che permette l'esordio delle giovanissime De Chiara e Tiberi, le due si disimpegnano bene e tengono a distanza le avversarie, Fiori-